



DISPOSIZIONE N. 1999 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- VISTA** la normativa europea sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, avente piena efficacia dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

(“GDPR”), nonché la normativa nazionale contenuta nel D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018 di adeguamento (“Codice in materia di protezione dei dati personali”);

- TENUTO CONTO** dell’atto di delega di specifici compiti e funzioni inerenti alla suddetta normativa, conferita dal Titolare in persona del Presidente Stefano Laporta in qualità di legale rappresentante dell’ISPRA al Direttore Generale Alessandro Bratti, in data 14 novembre 2018;
- CONSIDERATO** che l’Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all’osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell’art. 13 del suddetto Regolamento;
- VISTO** l’art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., il quale prevede che “...*per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria...*”
- VISTO** l’art. 7, comma 6-bis del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., prevede, altresì, che il conferimento degli incarichi di collaborazione avvenga secondo procedure comparative, adeguatamente disciplinate e rese pubbliche dalle amministrazioni;
- VISTO** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO** il Regolamento dell’ISPRA recante la “*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*”, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- VISTO** l’art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 218 del 2016 il quale prevede che dall’entrata in vigore dello stesso (10/12/2016), gli atti e i contratti, di cui all’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dagli Enti non sono soggetti al controllo previsto dall’articolo 3, comma 1 lett. f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;



PRESO ATTO

della richiesta, prot. n. 8497/VAL-DIR del 27/11/2019, di indicazione di una selezione pubblica per l'affidamento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, della durata di 18 mesi per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:

- *valutazione dell'efficacia delle politiche e misure a livello nazionale e locale, incluso il monitoraggio dei Contributi Determinati su Base Nazionale (NDCs), e attività di capacity-building per allineare le capacità di rendicontazione dei Paesi con i nuovi requisiti previsti dall'Accordo di Parigi;*

nell'ambito del "Progetto internazionale ICAT *"Initiative to Support Monitoring, Reporting and Verification for National and Sub-national Climate Change Policies and Evaluating Sustainable Development Benefits Generated by their Activities"*, con le risorse economiche ivi individuate ai sensi del Regolamento recante la *"Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell' art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001"*, approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05;

PRESO ATTO

dalla richiesta sopra citata risulta l'impossibilità da parte dell'Istituto di avvalersi di personale interno alla propria organizzazione per la realizzazione delle suesposte attività;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

1. di indire una procedura comparativa per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., senza alcun vincolo di subordinazione, della durata di 18 mesi, per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:
 - valutazione dell'efficacia delle politiche e misure a livello nazionale e locale, incluso il monitoraggio dei Contributi Determinati su Base Nazionale (NDCs), e attività di capacity-building per allineare le capacità di rendicontazione dei Paesi con i nuovi requisiti previsti dall'Accordo di Parigi",

nell'ambito del "Progetto internazionale ICAT *"Initiative to Support Monitoring, Reporting and Verification for National and Sub-national Climate Change Policies and Evaluating Sustainable Development Benefits Generated by their Activities"*, con le risorse economiche ivi individuate ai sensi del Regolamento recante la *"Disciplina per il*



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell' art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05 (Allegato n. 1);

2. che l'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet;
3. di rinviare all'atto del conferimento delle collaborazioni la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 11 DIC. 2019

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

AVVISO DI SELEZIONE N. 14/19 PER N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6 DEL D.LGS. 165/2001

E' indetta una procedura comparativa per l'affidamento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento di attività di natura temporanea ed altamente qualificata, nell'ambito del "Progetto internazionale ICAT *"Initiative to Support Monitoring, Reporting and Verification for National and Sub-national Climate Change Policies and Evaluating Sustainable Development Benefits Generated by their Activities"*, con le risorse economiche ivi individuate ai sensi del Regolamento recante la *"Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell' art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001"*, approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05.

Nell'ambito della citata convenzione, il contratto avrà in oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- valutazione dell'efficacia delle politiche e misure a livello nazionale e locale, incluso il monitoraggio dei Contributi Determinati su Base Nazionale (NDCs), e attività di capacity-building per allineare le capacità di rendicontazione dei Paesi con i nuovi requisiti previsti dall'Accordo di Parigi".

Possono partecipare alla selezione i soggetti che siano in possesso dei seguenti **requisiti di ammissione** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) Diploma di Laurea o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica in Economia o titoli equiparati ai fini dei pubblici concorsi, conseguiti presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia. In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 4 del DPR n.189/2009, il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dall'Amministrazione ai soli fini della partecipazione alla selezione, previa istanza del candidato (da allegare alla domanda di partecipazione) e dietro acquisizione del parere obbligatorio del MIUR (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it);
- b) comprovata esperienza nel monitoraggio dell'efficacia delle azioni di mitigazione ai cambiamenti climatici a livello nazionale e locale;
- c) essere titolare di Partita IVA aperta da almeno sei mesi prima del giorno della scadenza del bando.

L'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti

precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet.

La prestazione avrà una durata di **18 mesi**. Per lo svolgimento della stessa sarà corrisposto un compenso determinato sulla base dei criteri stabiliti nella circolare ISPRA n. 9 del 2 aprile 2009, disponibile sul sito web dell'Istituto.

I pagamenti verranno corrisposti a seguito degli specifici stati di avanzamento delle attività previste, previo benessere del responsabile dell'incarico.

Non e' ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario e' consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D.lgs. 165/2001.

Il contratto oggetto della presente selezione non può essere stipulato con i dipendenti di ISPRA e/o i titolari di un contratto di collaborazione stipulato con ISPRA.

1. DOMANDA DI AMMISSIONE: MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta e sottoscritta in carta semplice secondo lo schema del modello di cui all'**allegato 1** al presente avviso, pena l'esclusione, dovrà pervenire **entro il termine perentorio di 15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Istituto, a mezzo raccomandata A/R indirizzata all'Ispra - Dipartimento del Personale e degli Affari Generali, Via V. Brancati, 48 - 00144 - Roma, o tramite PEC all'indirizzo: **protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**, o essere presentata direttamente presso l'Ufficio del protocollo dell'Ispra, sito in Via V. Brancati, 48 - 00144 - Roma. **La busta contenente la documentazione dovrà riportare esternamente il nominativo del candidato e il numero dell'avviso di selezione.**

La domanda pervenuta dopo il termine fissato o che dovesse risultare incompleta non verrà presa in considerazione.

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo il modello allegato (**Allegato n. 1**) disponibile sul sito dell'Ispra (www.isprambiente.gov.it), il candidato, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, deve dichiarare, tra l'altro:

- i dati anagrafici;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di aver letto e compreso i contenuti delle Informazioni sul trattamento dei dati personali fornite dall'Ispra ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e allegate al presente Avviso di selezione (**Allegato n. 3**).

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- curriculum professionale, redatto in conformità al vigente modello europeo, datato e sottoscritto ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;

- tutti i documenti e titoli valutabili ai fini della selezione secondo le modalità previste al successivo art. 2, corredati da un elenco datato e sottoscritto;
- copia delle pubblicazioni e lavori, nel numero massimo di cinque, ritenuti più rilevanti ai fini della selezione con relativo elenco allegato e sottoscritto (**Allegato 2**);
- dettagliata relazione sulla metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI TITOLI

I candidati dovranno allegare alla domanda idonea documentazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, atta a comprovare i titoli e l'esperienza professionale posseduta. In alternativa alla trasmissione degli atti i candidati potranno redigere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, utilizzando l'**Allegato 2**. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovrà essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000. I titoli prodotti in fotocopia semplice, non autenticati, non saranno presi in considerazione. Non saranno valutabili, inoltre, le pubblicazioni e i lavori ove non sia indicato il contributo specifico del candidato.

3. PROCEDURA COMPARATIVA

La valutazione delle domande presentate è affidata ad una commissione appositamente costituita, composta da tre membri di cui: Presidente – Direttore del Dipartimento del Personale, Componenti – Dirigente apicale della struttura che avanza la richiesta e Dirigente individuato dal Presidente della commissione.

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti elementi:

- Qualificazione professionalefino a **50** punti.
- Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle tematiche in oggettofino a **45** punti.
- Qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico.....fino a **5** punti.

La selezione si intenderà superata con una votazione minima di punti **70**.

Al termine della fase di selezione la commissione forma la graduatoria di merito sulla base della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato. La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento dell'Ispra e sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

La partecipazione alla selezione non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto da parte dell'Istituto ed in ogni caso l'ISPRA si riserva il diritto di rideterminare la durata del contratto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il candidato risultato vincitore, si impegna a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione, anche se negativa, contenente l'elenco delle ulteriori attività lavorative ed incarichi eventualmente in corso.

Nella eventualità dell'accettazione o inizio di altra attività o incarico durante il periodo di svolgimento dell'incarico, il consulente/collaboratore si impegna ad aggiornare il suddetto elenco immediatamente con comunicazione scritta, indirizzata al Servizio Pianificazione Gestione Giuridica del Personale dell'Istituto.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato:
[http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO esercizio diritti in materia di protezione dati personali SM.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf).

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.